Centro Provinciale Istruzione Adulti
CPIA PALERMO 2
Codice fiscale: 96024800821 Codice meccanografico: PAMM15600Q
Sede amministrativa: Salita San Girolamo s.n.s. – 90018 Termini Imerese
Tel. 091/8114042
p.e.o.: pamm15600q@istruzione.it - p.e.c.: pamm15600q@pec.istruzione.it www.cpiapalermo2.it
Centro di erogazione
IIS BASILE- D'ALEO DI MONREALE (PA) - SEDE ASSOCIATA I.P.S.A.S.R. di S. Cipirello (PA)

Denominazione Scuola

I.P.S.A.S.R.
San Cipirello

Documento del Consiglio
Terzo Periodo serale

Anno scolastico 2020 - 2021

Indice

- Riferimenti normativi
- IL Consiglio di classe
- Profilo della classe
- Obiettivi conseguiti (abilità e competenze)
- Contenuti
- Metodologie didattiche
- Tipologie di verifica
- Criteri di valutazione
- Interventi di recupero e potenziamento
- Sussidi didattici, tecnologie, materiali e spazi utilizzati
- Prove effettuate e iniziative realizzate in preparazione dell'Esame di Stato
- «Educazione civica»
- Progetti di vita
- Criteri di attribuzione del voto di condotta e di Educazione civica
- Criteri per l’attribuzione del credito
- Testi in uso
- Allegati

Riferimenti normativi

- ✓ Ordinanza Ministeriale 3 marzo 2021 sugli Esami di Stato del secondo ciclo d'Istruzione
- ✓ Nota Miur prot.388 con indicazioni operative per DAD, valutazione, privacy, progettazione attività, disabilità, 17/03/2020
- ✓ Indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719

Il D.Lvo 62/2017 recita che l'esame di Stato conclusivo dei percorsi di studio d'istruzione secondaria di secondo grado verifica i livelli di apprendimento conseguiti da ciascun candidato in relazione alle conoscenze, abilità e competenze proprie di ogni indirizzo di studi con riferimento alle Indicazioni nazionali per i licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e gli istituti professionali, anche in funzione orientativa per il proseguimento degli studi di ordine superiore, ovvero, per l'inserimento nel mondo del lavoro.

I percorsi degli Istituti Professionali sono parte integrante del sistema dell'istruzione secondaria superiore in cui si articola il secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, come modificato dall'articolo 13 della legge 2 aprile 2007, n. 40. Essi sono finalizzati al conseguimento di un diploma quinquennale di istruzione secondaria superiore.

Gli istituti professionali costituiscono un'articolazione dell'istruzione tecnica e professionale, dotata di una propria identità culturale, metodologica e organizzativa che fa riferimento al profilo educativo, culturale e professionale dello studente, a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione di cui all'articolo 1, comma 5, del decreto legislativo n. 226/2005.

Cinque anni fa l'istituzione scolastica ha siglato un accordo secondo quanto previsto dalla normativa (DPR 263/2012), grazie al quale entra a far parte della rete CPIA, in questo modo i percorsi serali per adulti di secondo livello, seppur autonomi, dipendono dalla sede centrale dei vari CPIA provinciali. Il nostro istituito è in rete con il CPIA Palermo 2, con sede a Termini Imerese, il cui dirigente è la Prof.ssa Patrizia Graziano.

La caratteristica principale dei percorsi serali è la flessibilità, in quanto essi valorizzano l'esperienza di cui sono portatori gli studenti e si fondano sia sull'approccio al sapere in età adulta, sia sull'integrazione di competenze, come quelle relative alla cultura generale e alla formazione professionale. Il nuovo assetto modifica profondamente la metodologia e i modelli formativi rispetto ai corsi tradizionali, rendendoli più adatti alle esigenze dei lavoratori studenti. I corsi, di durata quinquennale, constano di un primo periodo didattico (primo biennio) che prevede già alcune materie di indirizzo, di un secondo periodo didattico (secondo biennio) con materie di indirizzo e di un terzo periodo didattico (quinto anno) con il relativo Esame di Stato.

Gli aspetti comuni sono i seguenti:

- articolazioni dei programmi secondo standard ministeriali che garantiscono una preparazione adeguata, pari a quella dei corsi diurni;
- riduzione dell'orario settimanale di lezione a 22/23 ore per il primo periodo didattico, a 22/23 ore per secondo periodo didattico e a 23 ore per il terzo periodo. La riduzione dell'orario settimanale e degli insegnamenti è resa necessaria dalla particolarità dell'utenza, dalla collocazione dei corsi nella fascia serale e dall' esigenza di contenere l'attività curricolare in 5 giorni, in modo da lasciare spazio agli studenti di partecipare ad attività di recupero delle carenze di base e di potenziamento delle competenze acquisite;
- riconoscimento dei crediti formativi che possono derivare da:

- studi compiuti e certificati da titoli conseguiti in Istituti statali o legalmente riconosciuti (crediti formali);
- esperienze maturate in ambito lavorativo (crediti non formali);
- studi personali coerenti con l'indirizzo di studi (crediti non formali);

- organizzazione per moduli dell'attività didattica;
- introduzione di più efficaci metodologie didattiche che utilizzano maggiormente le attività di cooperazione, di problem solving e metodologie di lavoro differenziate ed appropriate agli adulti;
- possibilità di fruire a distanza di una parte del periodo didattico del percorso richiesto all'atto dell'iscrizione, in misura, di regola, non superiore al 30% del monte ore complessivo del periodo didattico medesimo. Inoltre, si è stabilito che, essendo la FAD un percorso disciplinato dalla normativa vigente (DPR 263/2012), viene attuata e fruita da tutti gli studenti del III Periodo Didattico.

OM n. 56 del 03/03/2021
Art. 10

Entro il 15 maggio 2021 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, del Dlgs 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre:
a) l'argomento assegnato a ciascun candidato per la realizzazione dell'elaborato concernente le discipline caratterizzanti oggetto del colloquio di cui all'articolo 18, comma 1, lettera a);
b) i testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Italiano durante il quinto anno che saranno sottoposti ai candidati nel corso del colloquio di cui all'articolo 18 comma 1, lettera b);
c) per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL.
2. Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, i percorsi e i progetti svolti nell'ambito del previgente insegnamento di Cittadinanza e Costituzione e dell'insegnamento dell'Educazione Civica riferito all'a.s. 2020/21, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto.
3. Per le classi articolate e per i corsi destinati a studenti provenienti da più classi, il documento del consiglio di classe è comprensivo della documentazione relativa ai gruppi componenti.
4. Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo on-line dell'istituzione scolastica. La commissione si attiene ai contenuti del documento nell'espletamento della prova di esame.

Art.18
L'esame è così articolato:
a) discussione di un elaborato concernente le discipline caratterizzanti per come individuate agli allegati C/1, C/2, C/3, e in una tipologia e forma ad esse coerente, integrato, in una prospettiva multidisciplinare, dagli apporti di altre discipline o competenze individuali presenti nel curriculum dello studente, e dell'esperienza di PCTO svolta durante il percorso di studi. L'argomento è assegnato a ciascun candidato dal consiglio di classe, tenendo conto del percorso personale, su indicazione dei docenti delle discipline caratterizzanti, entro il 30 aprile 2021. Il consiglio di classe provvede altresì all'indicazione, tra tutti i membri designati per far parte delle

sottocommissioni, di docenti di riferimento per l'elaborato, a ciascuno dei quali è assegnato un gruppo di studenti. L'elaborato è trasmesso dal candidato al docente di riferimento per posta elettronica entro il 31 di maggio, includendo in copia anche l'indirizzo di posta elettronica istituzionale della scuola o di altra casella mail dedicata. Nell'eventualità che il candidato non provveda alla trasmissione dell'elaborato, la discussione si svolge comunque in relazione all'argomento assegnato, e della mancata trasmissione si tiene conto in sede di valutazione della prova d'esame.
Per gli studenti dei licei musicali e coreutici, la discussione è integrata da una parte performativa individuale, a scelta del candidato, anche con l'accompagnamento di altro strumento musicale, della durata massima di 10 minuti. Per i licei coreutici, il consiglio di classe, sentito lo studente, valuta l'opportunità di far svolgere la prova performativa individuale, ove ricorrano le condizioni di sicurezza e di forma fisica dei candidati.
b) discussione di un breve testo, già oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di lingua e letteratura italiana, o della lingua e letteratura nella quale si svolge l'insegnamento, durante il quinto anno e ricompreso nel documento del consiglio di classe di cui all'articolo 10;
c) analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione ai sensi dell'articolo 17, comma 3, con trattazione di nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline, anche nel loro rapporto interdisciplinare;
d) esposizione da parte del candidato, eventualmente mediante una breve relazione ovvero un elaborato multimediale, dell'esperienza di PCTO svolta durante il percorso di studi, solo nel caso in cui non sia possibile ricomprendere tale esperienza all'interno dell'elaborato di cui alla lettera a).
2. Le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL), veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, sono valorizzate nel corso del colloquio qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della sottocommissione di esame.
3. La sottocommissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio, della durata indicativa di 60 minuti.
4. Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione per adulti, il colloquio si svolge secondo le modalità sopra richiamate, con le seguenti precisazioni:
a) i candidati, il cui percorso di studio personalizzato (PSP), definito nell'ambito del patto formativo individuale (PFI), prevede, nel terzo periodo didattico, l'esonero dalla frequenza di unità di apprendimento (UDA) riconducibili a intere discipline, possono – a richiesta – essere esonerati dall'esame su tali discipline nell'ambito del colloquio. Nel colloquio, pertanto, la sottocommissione propone al candidato, secondo le modalità specificate nei commi precedenti, di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti e problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline previste dal suddetto percorso di studio personalizzato;
b) per i candidati che non hanno svolto i PCTO, l'elaborato valorizza il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal patto formativo individuale e favorisce una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.
[…]

La sottocommissione dispone di quaranta punti per la valutazione del colloquio. La sottocommissione procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio è espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera sottocommissione, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato B.

Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente

I percorsi professionali forniscono una solida base di istruzione generale e tecnico-professionale, che consente agli studenti di sviluppare, in una dimensione operativa, saperi e competenze necessari per rispondere alle esigenze formative del settore produttivo di riferimento, considerato nella sua dimensione sistemica per un rapido inserimento nel mondo del lavoro e per l'accesso all'università' e all'istruzione e formazione tecnica superiore (come da DPR 87 del 15 marzo 2010 del regolamento recante "norme per il riordino degli istituti professionali, organizzativo e didattico dei licei a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133,e come da ulteriore riordino per effetto del DL 13 aprile 2017, n. 61 – Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'art. 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'art.1,commi 180 e 181, lettera d, della legge 107 2015, n, 107).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gliaspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici,scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficacee personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

CORSO SERALE I.P.S.A.S.R. DI SAN CIPIRELLO

Nel 2015 a San Cipirello, nei locali dell'I.P.S.A.S. R, prende avvio il corso serale per l'istruzione degli adulti.

Il Percorso di Istruzione degli Adulti, indirizzo "Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale" (ex corso serale), ha durata triennale ed è destinato ad adulti (occupati, disoccupati, in mobilità, inoccupati) che hanno abbandonato la scuola, ai cittadini stranieri e a chi desidera qualificarsi e riqualificarsi nel mondo del lavoro. Il corso intende offrire agli adulti che rientrano nel sistema formativo occasioni di promozione socio-culturale, stimolando la ripresa degli studi e migliorando l'inserimento nel mondo del lavoro con l'acquisizione di nuove e rafforzate competenze, consentendo migliori opportunità.

Il corso si prefigge di:

- permettere il conseguimento di un titolo di istruzione secondaria superiore;
- qualificare giovani e adulti privi di professionalità aggiornata;
- consentire la riqualificazione professionale di adulti già inseriti in ambito lavorativo.

L' Istruzione degli adulti di II livello non prevede, in quanto ritenuta facoltativa, l'attivazione della quota oraria da destinarsi all'Alternanza scuola lavoro, come indicato a pag. 10, del comma 1, della Guida operativa Alternanza Scuola Lavoro con riferimento all'Istruzione degli Adulti.

Si ritiene, in effetti, inapplicabile su un monte ore decurtato anche del 50% e, inoltre, su un'utenza che a volte è già impegnata con un proprio lavoro. In riferimento ai percorsi di istruzione per gli adulti, il relativo regolamento, emanato con D.P.R. 29 ottobre 2012, n. 263, disciplina l'assetto didattico suddiviso, come è noto, in due livelli, il secondo dei quali è articolato in tre periodi didattici.

Tenendo conto della specificità dell'utenza, contraddistinta da bisogni formativi differenziati, e alla luce della formulazione del comma 33 dell'articolo 1 della legge 107/2015, che fa riferimento esclusivamente agli assetti ordinamentali disciplinati dai DD.PP.RR. 87, 88 e 89 del 2010, si ritiene che nei suddetti percorsi di istruzione per gli adulti l'Alternanza scuola lavoro, in quanto metodologia didattica, rappresenti un'opportunità per gli studenti iscritti rimessa all'autonomia delle istituzioni scolastiche aventi percorsi di II livello.

Popolazione scolastica

Nella sede di San Cipirello, dove è ubicato l'IPSASR, il bacino di utenza si può considerare basso, poiché si tratta di realtà dove le famiglie hanno una forte propensione alla ricerca di un lavoro immediato.

Il corso di istruzione degli adulti (CIPIA) a San Cipirello, nei locali dell'I.P.S.A.S. R, nasce con lo scopo di ridurre l'abbandono scolastico e consentire il recupero culturale e sociale di chi lo desidera.

Contesto territoriale

Il nostro Istituto si compone di varie sedi ed ha un'utenza variegata. Un buon collegamento della scuola con il mondo del lavoro potrebbe garantire una diminuzione dell'abbandono scolastico. Le famiglie hanno una forte propensione alla ricerca di un lavoro immediato, spesso includendo in essa i figli non ancora maggiorenni.

Il turismo potrebbe essere la leva di avvio del motore didattico, perché rappresenta la forte peculiarità del territorio, in particolare il Liceo artistico e l'Istituto agrario potrebbero rappresentare un volano di eccellenza per la definizione di un percorso didattico/lavorativo che risponda alle esigenze espresse.

Risultati di apprendimento

A conclusione del percorso del gli studenti dovranno:

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamentele argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi ea individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverseforme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare;
- dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
- saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le

- implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapportocon la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
- curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti;
- aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeodi Riferimento;
- saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana ealtre lingue moderne e antiche;
- saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico - umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia eall'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini;
- conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri;
- utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche,sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) dellageografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea;
- conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture;
- essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione;

- collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delleinvenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee;
- saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresilo spettacolo, la musica, le arti visive;
- conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà deipaesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzarele procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica dellarealtà;
- possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione emodellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimentirisolutivi.

Risultati di apprendimento per l'indirizzo

"Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale"

Il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) del secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, allegato A.

Esso ha come fine:

- la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità delle conoscenze in un sapere unitario, dotato di senso e ricco di motivazioni;
- lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il Profilo sottolinea, in continuità con il primo ciclo, la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l'agire) siano la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi dell' esperienza umana, sociale e professionale.

Il diplomato di istruzione professionale, nell'indirizzo "Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale" possiede competenze relative alla valorizzazione, produzione e commercializzazione dei prodotti agrari ed agroindustriali.

È in grado di:

- gestire il riscontro di trasparenza, tracciabilità e sicurezza nelle diverse filiere produttive, agro-ambientale, agroindustriale e agrituristico, secondo i principi e gli strumenti dei sistemi di qualità;
- individuare soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie;
- utilizzare tecniche di analisi costi/benefici e costi/opportunità, relative ai progetti di sviluppo e ai processi di produzione e trasformazione;
- assistere singoli produttori e strutture associative nell'elaborazione di piani e progetti concernenti lo sviluppo rurale;
- organizzare e gestire attività di promozione e marketing dei prodotti agrari e agroindustriali;
- rapportarsi agli enti territoriali competenti per la realizzazione delle opere di riordino fondiario, miglioramento ambientale e valorizzazione delle risorse paesaggistiche e naturalistiche;
- gestire interventi per la prevenzione del degrado ambientale e per la realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio;
- intervenire in progetti per la valorizzazione del turismo locale e lo sviluppo dell'agriturismo, anche attraverso il recupero degli aspetti culturali delle tradizioni locali e dei prodotti tipici;
- gestire interventi per la conservazione e il potenziamento di parchi e di aree protette e ricreative.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nei "Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale" consegue i risultati di apprendimento, di seguito specificati in termini di competenze:

- definire le caratteristiche territoriali, ambientali ed agro produttive di una zona attraverso l'utilizzazione di carte tematiche;
- collaborare nella realizzazione di carte d'uso del territorio;
- assistere le entità produttive e trasformative proponendo i risultati delle tecnologie innovative e le modalità della loro adozione;
- interpretare gli aspetti della multifunzionalità individuati dalle politiche comunitarie ed articolare le provvidenze previste per i processi adattativi e migliorativi;
- organizzare metodologie per il controllo di qualità nei diversi processi, prevedendo modalità per la gestione della trasparenza, della rintracciabilità e della tracciabilità;
- prevedere ed organizzare attività di valorizzazione delle produzioni mediante le diverse forme di marketing;
- operare nel riscontro della qualità ambientale prevedendo interventi di miglioramento e di difesa nelle situazioni di rischio;
- operare favorendo attività integrative delle aziende agrarie mediante realizzazioni di agriturismi, ecoturismi, turismo culturale e folkloristico;
- prevedere realizzazioni di strutture di verde urbano, di miglioramento delle condizioni delle aree protette, di parchi e giardini;
- collaborare con gli Enti locali che operano nel settore, con gli uffici del territorio e con le organizzazioni dei produttori, per attivare progetti di sviluppo rurale, di miglioramenti fondiari ed agrari e di protezione idrogeologica.

Obiettivi educativi trasversali conseguiti da integrare

Il Consiglio di classe si è proposto di allargare gli orizzonti socio - culturali degli alunni, al fine di:

- ottenere la crescita culturale della classe;
- formare una buona coscienza critica;
- sviluppare il senso di responsabilità, l'autonomia e l'identità personale e sociale;

- educare al rispetto delle idee altrui, dei valori e delle regole sociali;
- promuovere la capacità di partecipare a colloqui e dibattiti, ascoltando e intervenendo;
- fare comprendere l'importanza del rispetto per gli altri e per l'ambiente;
- educare alla solidarietà e alla tolleranza.

Obiettivi cognitivi conseguiti

Gli allievi sono generalmente in grado di:

- esprimersi in modo corretto e adoperare un linguaggio tecnico adeguato al corso di studi frequentato;
- acquisire e sviluppare capacità di osservazione, di analisi, di riflessione e di sintesi;
- effettuare gli adeguati collegamenti tra argomenti affini;
- acquisire la capacità di studiare in maniera autonoma;
- relazionare e lavorare in gruppo;
- prendere decisioni e assumersi delle responsabilità.

Progetti di vita

I Progetti di vita elaborati dagli studenti, in sostituzione dei PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento), hanno la finalità di sviluppare nei discenti competenze trasversali, quali:

- ✓ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- ✓ competenza in materia di cittadinanza;
- ✓ competenza imprenditoriale;
- ✓ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Titoli dei Progetti
1. Non lo sapevo, grazie!
2. La mia vita a kilometro zero
3. Evolvere e rinascere
4. Il mio cammino
5. Ricerca e valori
6. Kintugi
7. Risorse di vita: la natura e la terra
8. La mia nuova vita da studentessa
9. Vita, lavoro e scuola
10. Non è mai troppo tardi per far ciò che si desidera
11. Le mie esperienze formative
12. Coltiva le tue passioni
13. Il mio rapporto con il mondo del lavoro
14. Cocktail di vita
15. Un fiore tra le intemperie della vita
16. Piccoli passi
17. Il mio mondo

Il Consiglio di classe

COGNOME E NOME	MATERIA/E D'INSEGNAMENTO	FIRMA
Di Benedetto Giuseppe	Economia agraria e dello sviluppo territoriale/ Valorizzazione delle attività produttive e legislazione di settore	
Emmolo Ivana	Lingua e civiltà inglese	
Ferraro Mario	Compresenza Economia agraria e dello sviluppo territoriale/ Valorizzazione delle attività produttive e legislazione di settore	
Indorante Antonino	Sociologia rurale e storia dell'agricoltura/ Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali	
Lo Piccolo Antonino	Religione	
Scaletta Onofrio	Matematica	
Vitale Giovanna	Lingua e Letteratura italiana/Storia	

Profilo della classe

La classe è composta da ventidue alunni, dei quali cinque non frequentanti.
All'inizio dell'anno scolastico alcune difficoltà sono sorte a causa di lievi lacune nel programma dello scorso anno, spesso non terminato anche a causa della situazione epidemiologica, del lockdown e della conseguente attivazione della DAD. Tali difficoltà sono state superate grazie all'impegno proficuo e alla costante presenza degli studenti, i quali si sono sempre mostrati motivati e desiderosi di apprendere. La loro attenzione costante nello studio ha condotto in subordine alcune carenze conoscitive di base che, tuttavia, si riscontrano.
Gli alunni hanno sempre mostrato un atteggiamento propositivo nei confronti dei docenti e positivo nei confronti dei compagni, si sono dimostrati curiosi, attivi e motivati. Alcuni alunni hanno presentato fin da subito un efficace metodo di studio, altri lo hanno consolidato strada facendo, raggiungendo risultati discreti.
Un'uguale attenzione è stata dimostrata sia nella DID (didattica digitale integrata) sia nella didattica a modalità mista (50% degli alunni a casa e 50% in presenza). Essi sono stati in grado di adeguarsi alla situazione mutevole con maturità, nonostante le difficoltà riscontrate.
Dal punto di vista didattico all'interno della classe è possibile riconoscere due diverse fasce di livello.
La prima fascia comprende alunni motivati, interessati allo studio delle diverse discipline e con buoni o ottimi risultati, la seconda riunisce alunni che raggiungono risultati discreti e sufficienti e che si impegnano con regolarità, pur con qualche problematicità.
Per un alunno è stato predisposto il PDP.
Un esiguo numero di studenti non ha frequentato le lezioni, alcuni per motivazioni personali che prescindono da questioni meramente scolastiche, altri perché impossibilitati per motivi lavorativi.

	(voti inferiori alla sufficienza) n. alunni:	(6/7) n. alunni: 8	(8/9) n. alunni: 9	(10) n. alunni:

Obiettivi conseguiti (abilità e competenze)

La classe ha raggiunto gli obiettivi qui di seguito elencati:

COMPETENZE	**ABILITA'**
<u>ASSE DEI LINGUAGGI</u> **1**.Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana adeguandolo a diversi ambiti comunicativi: sociale, culturale, letterario, scientifico, tecnologico e professionale	***<u>ASSE DEI LINGUAGGI</u>*** • *Saper utilizzare differenti registri comunicativi in ambiti anche specialistici* • *Saper attingere dai dizionari il maggior numero di informazioni sull'uso della lingua* • *Affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni e idee per esprimere anche il proprio punto di vista* • *Raccogliere e strutturare informazioni anche in modo cooperativo* • *Intessere conversazioni tramite precise argomentazioni a carattere dialogico*
2.Leggere, comprendere , analizzare ed interpretare testi scritti di vario tipo	• *Padroneggiare le strutture della lingua italiana presenti nei testi* • *Applicare strategie diverse di lettura* • *Individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo* • *Cogliere i caratteri specifici di un testo letterario*

3.Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi	• *Ricercare, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo* • *Prendere appunti e redigere sintesi e relazioni* • *Rielaborare in forma chiara le informazioni* • *Produrre testi corretti e coerenti adeguati alle diverse situazioni comunicative*
4.Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi	• *Comprendere i punti principali di messaggi e annunci semplici e chiari su argomenti di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale.* • *Ricercare informazioni all'interno di testi di breve estensione di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale* • *Descrivere in maniera semplice esperienze ed eventi, relativi all'ambito personale e sociale* • *Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali* • *Interagire in conversazioni brevi e semplici su temi di interesse personale , quotidiano, sociale o professionale* • *Scrivere brevi testi di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale* • *Scrivere correttamente semplici testi su tematiche coerenti con i percorsi di studio*
5. Padroneggiare le lingue straniere per interagire in diversi ambiti e contesti e per comprendere gli aspetti significativi della civiltà degli altri paesi in prospettiva interculturale	• *Utilizzare le funzioni linguistico-comunicative riferite ai livelli del Quadro Comune di riferimento europeo delle lingue* • *Comprendere in modo globale e dettagliato messaggi orali e scritti di varia tipologia anche attraverso i media*

	• *Ricercare e comprendere informazioni all'interno di testi scritti e orali di diverso interesse sociale, culturale e professionale* • *Produrre varie tipologie di testi orali e scritti di diverso interesse sociale, culturale e professionale* • *Utilizzare i supporti multimediali per l'apprendimento delle lingue*
6.Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario	• *Riconoscere e apprezzare le opere d'arte* • *Conoscere e rispettare i beni culturali e ambientali a partire dal proprio territorio*
7.Riconoscere le linee fondamentali della storia letteraria ed artistica nazionale anche con riferimento all'evoluzione sociale, scientifica e tecnologica	• *Sapersi orientare nel processo di sviluppo della civiltà artistico- letteraria italiana in relazione alle condizioni sociali, culturali e tecnico-scientifiche* • *Contestualizzare storicamente e geograficamente testi letterari, artistici, scientifici della tradizione culturale italiana* • *Esporre contenuti e argomentazioni su testi della tradizione letteraria ed artistica italiana formulando anche motivati giudizi critici*
8.Saper operare collegamenti tra la tradizione culturale italiana e quella europea ed extraeuropea in prospettiva interculturale	• *Riconoscere nella cultura e nel vivere sociale contemporaneo le radici e i tratti specifici (storico-giuridici, linguistico-letterari, storico-filosofici e artistici) della tradizione europea* • *Individuare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della tradizione italiana e confrontarli con le altre tradizioni culturali europee ed*

	extraeuropee per evidenziare tratti comuni e specificità
9.Utilizzare e produrre testi e oggetti multimediali	• *Comprendere i prodotti della comunicazione audiovisiva* • *Elaborare prodotti multimediali (testi, immagini, suoni, ecc.) anche con tecnologie digitali*
<u>ASSE MATEMATICO</u>	**<u>ASSE MATEMATICO</u>**
1.Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica	• *Comprendere il significato logico-operativo di numeri appartenenti ai diversi sistemi numerici. Utilizzare le diverse notazioni e saper convertire da una all'altra (da frazioni a decimali, da frazioni apparenti ad interi, da percentuali a frazioni..)* • *Comprendere il significato di potenza; calcolare potenze e applicarne le proprietà* • *Risolvere brevi espressioni nei diversi insiemi numerici; rappresentare la soluzione di un problema con un'espressione e calcolarne il valore anche utilizzando una calcolatrice* • *Tradurre brevi istruzioni in sequenze simboliche (anche con tabelle); risolvere sequenze di operazioni e problemi sostituendo alle variabili letterali i valori numerici* • *Comprendere il significato logico-operativo di rapporto e grandezza derivata; impostare uguaglianze di rapporti per risolvere problemi di proporzionalità e percentuale; risolvere semplici problemi diretti e inversi* • *Risolvere equazioni di primo grado e verificare la correttezza dei procedimenti utilizzati.* • *Rappresentare graficamente equazioni di primo grado; comprendere il concetto di equazione e quello di funzione*

	• *Risolvere sistemi di equazioni di primo grado seguendo istruzioni e verificarne la correttezza dei risultati*
2.Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni	• *Riconoscere i principali enti, figure e luoghi geometrici e descriverli con linguaggio naturale;* • *individuare le proprietà essenziali delle figure e riconoscerle in situazioni concrete* • *Disegnare figure geometriche con semplici tecniche grafiche e operative* • *Applicare le principali formule relative alla retta e alle figure geometriche sul piano cartesiano* • *In casi reali di facile leggibilità risolvere problemi di tipo geometrico, e ripercorrerne le procedure di soluzione* • *Comprendere i principali passaggi logici di una dimostrazione*
3.Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi	• *Progettare un percorso risolutivo strutturato in tappe* • *Formalizzare il percorso di soluzione di un problema attraverso modelli algebrici e grafici* • *Convalidare i risultati conseguiti sia empiricamente, sia mediante argomentazioni* • *Tradurre dal linguaggio naturale al linguaggio algebrico e viceversa*
4.Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità; offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico	• *Accogliere, organizzare e rappresentare un insieme di dati* • *Rappresentare classi di dati mediante istogrammi e diagrammi a torta* • *Leggere e interpretare tabelle e grafici in termini di corrispondenze fra elementi di due insiemi* • *Riconoscere una relazione tra variabili, in termini di proporzionalità diretta o inversa*

	e formalizzarla attraverso una funzione matematica • *Rappresentare sul piano cartesiano il grafico di una funzione* • *Valutare l'ordine di grandezza di un risultato* • *Elaborare e gestire semplici calcoli attraverso un foglio elettronico* • *Elaborare e gestire un foglio elettronico per rappresentare in forma grafica i risultati dei calcoli eseguiti*
5.Utilizzare le tecniche e le procedure dell'analisi matematica.	• *Calcolare limiti di successioni e funzioni* • *Fornire esempi di funzioni continue e non* • *Calcolare derivate di funzioni* • *Utilizzare la derivata prima e seconda, quando opportuno, per tracciare il grafico qualitativo di una funzione* • *Calcolare il valore dell'integrale di funzioni assegnate* • *Ricordando le primitive di alcune funzioni elementari ricavare le primitive di funzioni più complesse* • *In casi semplici, utilizzare il teorema fondamentale per calcolare integrali, aree e volumi* • *Utilizzare la derivata e l'integrale per modellizzare situazioni e problemi che si incontrano nella fisica e nelle scienze naturali e sociali*
6. Saper riflettere criticamente su alcuni temi della matematica	• *Applicazione delle equazioni differenziali a problemi attinenti la fisica e la tecnologia* • *Risolvere problemi di programmazione lineare in vari contesti* • *Stabilire collegamenti con altre discipline curricolari nelle quali si applicano gli strumenti matematici introdotti.*
ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO	***ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO***

1.Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità	• *Raccogliere dati attraverso l'osservazione diretta dei fenomeni naturali (fisici, chimici, biologici, geologici, ecc...) o degli oggetti artificiali o la consultazione di testi e manuali o media.* • *Organizzare e rappresentare i dati raccolti* • *Individuare, con la guida del docente, una possibile interpretazione dei dati in base a semplici modelli* • *Presentare i risultati dell'analisi* • *Utilizzare classificazioni, generalizzazione/o schemi logici per riconoscere il modello di riferimento* • *Riconoscere e definire i principali aspetti di un ecosistema* • *Essere consapevoli del ruolo che i processi tecnologici giocano nella modifica dell'ambiente che ci circonda considerato come sistema* • *Analizzare in maniera sistematica un determinato ambiente al fine di valutarne i rischi per i suoi fruitori* • *Analizzare un oggetto o un sistema artificiale in termini di funzioni o di architettura*
2. Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate	• *Riconoscere il ruolo della tecnologia nella vita quotidiana e nell'economia della società* • *Saper cogliere le interazioni tra esigenze di vita e processi tecnologici* • *Adottare semplici progetti per la risoluzione di problemi pratici* • *Saper spiegare il principio di funzionamento e la struttura dei principali dispositivi fisici e software* • *Utilizzare le funzioni di base dei software più comuni per produrre testi e comunicazioni multimediali, calcolare e rappresentare dati, disegnare, catalogare*

	informazioni, cercare informazioni e comunicare in rete
3.Gestire progetti	• *Riorganizzare conoscenze multidisciplinari per condurre in modo completo uno specifico progetto esecutivo* • *Operare in condizioni d'incertezza* • *Costruire modelli matematici quantitativi, anche agendo su variabili affette da incertezza* • *Applicare metodi di problem solving al fine di pervenire a sintesi ottimali* • *Applicare tecniche sperimentali (modelli fisici e simulazioni) per la scelta delle soluzioni ottimali* • *Documentare, preventivare, realizzare e collaudare*
ASSE STORICO-SOCIALE	
1. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali	***ASSE STORICO-SOCIALE*** • *Riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici e di aree geografiche* • *Collocare i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-tempo* • *Identificare gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree e periodi diversi* • *Comprendere il cambiamento in relazione agli usi, alle abitudini, al vivere quotidiano nel confronto con la propria esperienza personale e collettiva* • *Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini*
2. Comprendere, anche in una prospettiva interculturale, il cambiamento e la diversità dei tempi storici in dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in dimensione	• *Orientarsi nei principali avvenimenti, movimenti e tematiche di ordine politico, economico, filosofico e culturale che hanno*

sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali .	*formato l'identità nazionale ed europea secondo coordinate spaziali e temporali.* • *Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione filosofica occidentale, e non, attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture* • *Saper operare confronti costruttivi tra realtà storiche, geografiche, sociali, culturali diverse identificandone gli elementi maggiormente significativi* • *Riconoscere in tratti e dimensioni specifiche le radici storiche, sociali, filosofiche, giuridiche ed economiche del mondo contemporaneo, individuando elementi di continuità e discontinuità* • *Utilizzare metodologie e strumenti della ricerca storica, sociale, filosofica per raccordare la dimensione locale con la dimensione globale e con la più ampia storia generale* • *Analizzare e interpretare fonti scritte, iconografiche orali e multimediali di diversa tipologia e saper leggere i luoghi della memoria a partire dal proprio territorio* • *Padroneggiare gli elementi essenziali delle diverse teorie storiografiche anche per interpretare i fatti e i processi storici in modo critico e responsabile* • *Utilizzare il lessico specifico delle scienze storico-sociali anche come parte di una competenza linguistica generale* • *Acquisizione di strumenti di carattere storico, storico-filosofico e logico-concettuale che permettono di riflettere sugli eventi, sulle condizioni, sugli effetti e sul senso delle esperienze che caratterizzano la vita e l'attività dell'uomo, in relazione alla possibilità e ai limiti del conoscere e dell'agire.* • *Individuare i principi ed i valori di una società equa e solidale*

3.Saper utilizzare gli strumenti concettuali per analizzare e comprendere le società complesse con riferimento all'interculturalità	• *Individuare i tratti caratteristici della multiculturalità e interculturalità nella prospettiva della coesione sociale* • *Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte storiche e geografiche, sistemi informativi , immagini, dati statistici, fonti di varia natura) per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.*
4.Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente	• *Comprendere le caratteristiche fondamentali dei principi e delle regole della Costituzione italiana* • *Individuare le caratteristiche essenziali della norma giuridica e comprenderle a partire dalle proprie esigenze e dal contesto scolastico* • *Identificare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona-famiglia-società-stato*
5.Cogliere le implicazioni storiche, etiche, sociali, produttive ed economiche ed ambientali dell'innovazione scientifico-tecnologica e, in particolare, il loro impatto sul mondo del lavoro e sulle dinamiche occupazionali	• *Comprendere gli elementi chiave dell'attuale dibattito sul nuovo umanesimo della scienza e della tecnica* • *Individuare eventi, persone, mezzi e strumenti che hanno caratterizzato l'innovazione scientifico-tecnologica nel corso della storia moderna e contemporanea* • *Riconoscere i nessi tra lo sviluppo della ricerca e dell'innovazione scientifico-tecnologica e il cambiamento economico, sociale cogliendone le radici storiche e le interdipendenze* • *Saper riflettere sul contributo apportato dalla ricerca scientifica e dalla tecnologia al miglioramento delle condizioni di vita, di*

	lavoro, di tempo libero, di salute, valutando anche i risvolti negativi
6.Condividere principi e valori per l'esercizio della cittadinanza alla luce del dettato della Costituzione italiana ,di quella europea , delle dichiarazioni universali dei diritti umani a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente	• *Comprendere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro paese per esercitare con consapevolezza diritti e doveri* • *Identificare nella Costituzione Europea principi e valori fondamentali che promuovono la cittadinanza europea* • *Comprendere le problematiche relative alla tutela dei diritti umani, delle pari opportunità per tutti e della difesa dell'ambiente adottando comportamenti responsabili*
7.Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per la ricerca attiva del lavoro in ambito locale e globale	• *Riconoscere le caratteristiche principali del mercato del lavoro e le opportunità lavorative offerte dal territorio* • *Riconoscere i principali settori in cui sono organizzate le attività economiche del proprio territorio*
AREA METODOLOGICA TRASVERSALE • Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile che consenta : a) di condurre ricerche e approfondimenti personali; b) di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale	

prosecuzione dei percorsi liceali; c) di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita. • Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti • Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline. **AREA LOGICO-ARGOMENTATIVA TRASVERSALE** • Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui • Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni • Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione. **AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA TRASVERSALE** • Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e	

ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi • Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; • Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti • Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti a livelli adeguati del Quadro Comune Europeo di Riferimento. • Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche. • Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicar	

Contenuti

Alcuni contenuti delle varie discipline sono stati trattati a partire da nodi interdisciplinari

Nodi	Contenuti
Il rapporto tra uomo ed ambiente (tutte le discipline)	➢ **Italiano** La concezione della natura in Pascoli e in Leopardi ➢ **Storia** I mutamenti sociali ed economici nella società del benessere ➢ **Economia agraria e dello sviluppo territoriale** La stima dei beni pubblici sotto l'aspetto economico del valore d'uso sociale ➢ **Valorizzazione delle attività produttive e legislazione di settore** La valutazione dell'impatto ambientale e la valutazione ambientale strategica ➢ **Inglese** Climate change ➢ **Matematica** L'ambiente attraverso la bellezza delle forme e delle simmetrie ➢ **Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali** Cause di degrado del suolo dovute all'attività antropica ➢ **Sociologia rurale e storia dell'agricoltura** I fenomeni di esodo e di spopolamento nella società rurale
Lo sviluppo sostenibile tra economia, società ed ambiente (tutte le discipline)	➢ **Italiano** La concezione della natura in Saba ➢ **Storia** Il colonialismo ➢ **Economia agraria e dello sviluppo territoriale** Lo sviluppo sostenibile tra società, economia e ambiente ➢ **Valorizzazione delle attività produttive e legislazione di settore** La normativa ambientale e la gestione dei rifiuti e dei reflui zootecnici ➢ **Inglese** Sustainability in the Winery (Carbon Dioxide Recovery) ➢ **Matematica** Ridistribuzione dello spazio scuola e dei vari ambienti nei quali si opera

	➢ **Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali** La selvicoltura naturalistica e la funzione sociale del bosco ➢ **Sociologia rurale e storia dell'agricoltura** Contributi scientifici alla rivoluzione agricola
Diritti e doveri dell'uomo e diritti della natura (tutte le discipline)	➢ **Italiano** I Malavoglia e Rosso Malpelo di Verga ➢ **Storia** I mutamenti sociali ed economici nella società del benessere; il colonialismo ➢ **Economia agraria e dello sviluppo territoriale** Educazione alla cittadinanza globale ➢ **Valorizzazione delle attività produttive e legislazione di settore** ➢ Le certificazioni di qualità HACCP, tracciabilità e rintracciabilità dei prodotti biologici e di qualità ➢ **Inglese** How to defend a vineyard from pests and diseases ➢ **Matematica** Esistenza di relazioni fra due grandezze attraverso l'individuazione della funzione passante per i punti assegnati ➢ **Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali** La normativa forestale ➢ **Sociologia rurale e storia dell'agricoltura** I nuovi orizzonti dei secoli XVI -XVII. L'accademia dei Georgofili

Metodologie didattiche

Metodologie	Materie											
	Religione	Italiano	Storia	Lingua e civiltà inglese	Matematica	Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali	Valorizzazione delle attività produttive e legislazione di settore	Sociologia rurale e storia dell'Agricoltura	Economia agraria e dello sviluppo territoriale	Compresenza Economia agraria e dello sviluppo territoriale	Compresenza Valorizzazione delle attività produttive e legislazione di settore	Compresenza Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali
Lezioni frontali e dialogate	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Esercitazioni guidate e autonome		x			x	x	x	x	x	x	x	x
Lezioni multimediali		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Problem solving	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Lavori di ricerca individuali e di gruppo		x	x									
Attività Laboratoriale						x	x	x	x	x	x	x
Brainstorming												
Peer education												

Tipologie di verifica

Tipologie	Materie											
	Religione	Italiano	Storia	Lingua e civiltà inglese	Matematica	Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali	Valorizzazione delle attività produttive e legislazione di settore	Sociologia rurale e storia dell' Agricoltura	Economia agraria e dello sviluppo territoriale	Compresenza Economia agraria e dello sviluppo territoriale	Compresenza Valorizzazione delle attività produttive e legislazione di settore	Compresenza Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali
Produzione di testi		x	x	x								
Traduzioni				x								
Interrog.	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Colloqui												
Risoluzione di problemi		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Prove strutturate o semistrutturate.	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x

Sussidi didattici, tecnologie, materiali e spazi utilizzati

- Libri di testo
- Altri manuali alternativi a quelli in adozione
- Testi di approfondimento
- Dizionari
- Appunti e dispense
- Strumenti multimediali, sussidi audiovisivi e digitali

Metodologie e strategie didattiche in modalità DID

Indicare le metodologie utilizzate

[x] ARGO (RE) [x] Lezione dialogata [x] Metodo induttivo; [x] Metodo deduttivo; [ ] Skype [x] Meet [x] Google Classroom [ ] Edmodo	[x] Approccio dialogico [x] Ricerca individuale e/o per gruppi online; [ ] Brainstorming; [x] Flipped classroom [x] Problem solving [ ] Gruppi di lavoro online [ ] Altro _____

Metodologie utilizzate dagli insegnanti delle discipline tecnico-pratiche

Problem solving

Lezione dialogata

Flipped Classroom

Meet

Modalità di verifica del livello di apprendimento

TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA	
[x] Test online	[x] Analisi testuale;
[x] Questionari on line	[x] Risoluzione di problemi ed esercizi;
[x] Relazioni;	[x] Interrogazioni;
[ ] Temi;	[ ] Prove grafiche;
[ ] Saggi brevi;	[x] Prove strutturate e semi-strutturate.
[x] Traduzioni;	

Interventi di recupero e di potenziamento

Interventi	Cur.	Extracur.	Discipline	Modalità
Interventi di recupero	x	x	Tutte le discipline	➢ Controllo sistematico dei lavori prodotti a casa e in classe; ➢ Valorizzazione dei minimi progressi per accrescere l'autostima; ➢ Allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti; ➢ Esercitazione di fissazione/automatizzazione delle conoscenze; ➢ Assiduo controllo dell'apprendimento con frequenti verifiche e richiami; ➢ Percorsi didattici alternativi o personalizzati.

Interventi di potenziamento	x	x	Tutte le discipline	➢ Esercitazione di fissazione/automatizzazione delle conoscenze; ➢ Assiduo controllo dell'apprendimento con frequenti verifiche e richiami; ➢ Approfondimento, rielaborazione e problematizzazione dei contenuti; ➢ Stimolo alla ricerca di soluzioni originali.

Iniziative realizzate in preparazione dell'Esame di Stato

- Simulazioni del colloquio orale nelle date del 28 maggio e del 3 giugno
- Esercitazioni varie in classe con i docenti

«Educazione civica»

Coordinatore di classe dell'Educazione civica: prof.ssa Portale Maria Giuseppa Cecilia.

Sono stati realizzati, in coerenza con gli obiettivi del PTOF, i seguenti percorsi/progetti/attività:

TEMATICHE	DISCIPLINE	ATTIVITA'
Educazione digitale Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015)	Matematica, 2 ore Italiano, 2 ore Storia, 2 ore Inglese, 2 ore Religione, 2 ore Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali/Sociologia rurale e storia dell'agricoltura, 2 ore Economia agraria e dello sviluppo sostenibile/Valorizzazione delle attività produttive e legislazione di settore, 4 ore Compresenza Economia agraria e dello sviluppo territoriale/Valorizzazione delle attività produttive e legislazione di settore, 4 ore	**Matematica** ➢ UDA "Il Pacchetto Office integrato nella G Suite" **Economia agraria e dello sviluppo sostenibile/Valorizzazione delle attività produttive e legislazione di settore** ➢ Attività "I reflui zootecnici e il loro impatto ambientale" **Italiano/Storia/Inglese/Religione** ➢ UDA "Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio" **Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali/Sociologia rurale e storia dell'agricoltura** ➢ Dibattito incentrato sull'obiettivo 15 dell'Agenda 2030 (Proteggere, ripristinare e promuovere l'uso sostenibile degli ecosistemi terrestri, gestire in modo sostenibile le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e invertire il degrado dei suoli e

		fermare la perdita di biodiversità). **Compresenza Economia agraria e dello sviluppo territoriale/Valorizzazione delle attività produttive e legislazione di settore** ➢ Attività "Sostenibilità delle biomasse, analisi dei processi di produzione di ammendanti e l'impiego come input in agricoltura biologica"

Contenuti, conoscenze e traguardi di competenze raggiunti nelle singole discipline nell'ambito dello studio dell'Educazione civica

Italiano, Storia, Inglese, Religione

➢ Contenuti e conoscenze

Rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni (Art. 9 della Costituzione).

➢ Traguardi di competenza

Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del paese. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e i beni pubblici comuni.

Matematica

➢ Contenuti e conoscenze

Interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto;
Comprendere le opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali.

➢ Traguardi di competenza

Esercitare i principi della cittadinanza digitale con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

Economia agraria e dello sviluppo sostenibile, Valorizzazione delle attività produttive e legislazione di settore, Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali, Sociologia rurale e storia dell'agricoltura e Laboratori tecnologici ed esercitazioni

- Contenuti e conoscenze

Migliorare ambienti di vita e di lavoro;
Assumersi la responsabilità personale verso gli ambienti, le cose e il paesaggio;
Sviluppare empatia, solidarietà e comportamenti pro-sociali;
Salvaguardare l'ambiente con adeguati interventi umani nel tempo e nello spazio.

- Traguardi di competenza

Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità;
Rispettare e valorizzare il patrimonio del verde pubblico e privato e la biodiversità.
Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate;
Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

Per i dettagli relativi alla progettazione, lo svolgimento e la valutazione dell'Educazione civica si rimanda alla relazione del docente coordinatore (in allegato).

Criteri e strumenti di valutazione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA

	frequenza e puntualità	***partecipazione alle lezioni e alle attività scolastiche in genere***	***rispetto delle norme***	***rispetto degli impegni scolastici***	***sanzioni disciplinari***
10	frequenza assidua, puntualità costante	attenzione e interesse continui, partecipazione attiva, atteggiamento propositivo nel gruppo classe	rispetto scrupoloso delle norme, relazioni corrette con i compagni e le altre componenti scolastiche	adempimento puntuale e sempre accurato delle consegne	Assenti
9	frequenza assidua, puntualità costante	attenzione - interessee partecipazione costanti, atteggiamento positivo nel gruppo classe	rispetto scrupoloso delle norme, relazioni corrette con i compagni e le altre componenti scolastiche	adempimento regolare e accurato delle consegne	Assenti
8	frequenza non sempre regolare e/o saltuari ritardi- uscite anticipate	attenzione e partecipazione globalmente costante, atteggiamento collaborativo	rispetto non sempre scrupoloso delle norme, relazioni corrette con i compagni e le altre componenti scolastiche	adempimento regolare delle consegne	assente o occasionale annotazione scritta
7	frequenza non regolare e/o numerosi ritardi- uscite anticipate	attenzione e interesse saltuari, atteggiamento non sempre collaborativo	rispetto non sempre adeguato delle norme, relazioni non sempre corrette con i compagni e le altre componenti scolastiche	adempimento parziale delle consegne	annotazioni scritte, assenza di provvedimenti di sospensione dalle attività didattiche
6	frequenza non regolare e/o numerosi ritardi- uscite anticipate	attenzione e interesse superficialie discontinui, atteggiamento talvolta di disturbo nel gruppo classe	violazione reiterata di norme basilari, relazioni interpersonali talvolta scorrette	adempimento saltuario delle consegne	annotazioni scritte e/o sospensioni dalle attività didattiche
5	comportamenti di particolare gravità per i quali lo Statuto delle studentesse e degli studenti, nonché il Regolamento di istituto, prevedano l'irrogazione di sanzioni disciplinari severe come l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica .				

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELL'ATTIVITA' DI VERIFICA/PRESTAZIONE/COMPITO DI REALTA':

TRAGUARDI DI COMPETENZA	CRITERI – EVIDENZE	LIVELLI DI PADRONANZA				VOTO
		NON ADEGUATO (4/5)	BASE (6)	INTERMEDIO (7/8)	AVANZATO (9/10)	
		☐	☐	☐	☐	
		☐	☐	☐	☐	
		☐	☐	☐	☐	

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEGLI ATTEGGIAMENTI:

ATTEGGIAMENTI	CRITERI - EVIDENZE	LIVELLI RAGGIUNTI				VOTO
		NON ADEGUATO (4/5)* *Livello base non raggiunto: voto 4 (totalmente), voto 5 (parzialmente)	BASE (6)	INTERMEDIO (7/8)	AVANZATO (9/10)	
Interesse	Continuo e produttivo	☐	☐	☐	☐	
Autonomia	Piena	☐	☐	☐	☐	
Collaborazione	Propositiva	☐	☐	☐	☐	
Puntualità	Regolare	☐	☐	☐	☐	

Criteri per l'attribuzione del Credito

Tabella A Conversione del credito assegnato al termine della classe terza

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi Allegato A al D. Lgs 62/2017	Nuovo credito assegnato per la classe terza
M = 6	7-8	11-12
6< M ≤ 7	8-9	13-14
7< M ≤ 8	9-10	15-16
8< M ≤ 9	10-11	16-17
9< M ≤ 10	11-12	17-18

La conversione deve essere effettuata con riferimento sia alla media dei voti che al credito conseguito(livello basso o alto della fascia di credito)

Tabella B Conversione del credito assegnato al termine della classe quarta

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi dell'Allegato A al D. Lgs. 62/2017 e dell'OM 11/2020	Nuovo credito assegnato per la classe quarta
M < 6 *	6-7	10-11
M = 6	8-9	12-13
6< M ≤ 7	9-10	14-15
7< M ≤ 8	10-11	16-17
8< M ≤ 9	11-12	18-19
9< M ≤ 10	12-13	19-20

La conversione deve essere effettuata con riferimento sia alla media dei voti che al credito conseguito (livello basso o alto della fascia di credito), una volta effettuata, per i crediti conseguiti nell'a.s. 2019/20, l'eventuale integrazione di cui all'articolo 4 comma 4 dell'OM 11/2020

*ai sensi del combinato disposto dell'OM 11/2020 e della nota 8464/2020, per il solo a.s. 2019/20 l'ammissione alla classe successiva è prevista anche in presenza di valutazioni insufficienti; nel caso di media inferiore a sei decimi è attribuito un credito pari a 6, fatta salva la possibilità di integrarlo nello scrutinio finale relativo all'anno scolastico 2020/21; l'integrazione non può essere superiore ad un punto

Tabella C Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
M < 6	11-12
M = 6	13-14
6< M ≤ 7	15-16
7< M ≤ 8	17-18
8< M ≤ 9	19-20
9< M ≤ 10	21-22

Tabella D Attribuzione credito scolastico per la classe terza e per la classe quarta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe terza	Fasce di credito classe quarta
M = 6	11-12	12-13
6< M ≤ 7	13-14	14-15
7< M ≤ 8	15-16	16-17
8< M ≤ 9	16-17	18-19
9< M ≤ 10	17-18	19-20

Testi consigliati

I docenti, oltre a consigliare dei libri di testo agli studenti, hanno fornito dispense e materiale vario durante l'intero anno scolastico.

Materia	Autore	Titolo
Religione	Luigi Solinas	Tutti i colori della vita, Sei editore
Lingua e Letteratura italiana	Angelo Roncoroni, Angela Sada	Noi c'eravamo, Mondadori
Storia	Vittoria Calvani	Una storia per il futuro 3, Mondadori
Lingua e civiltà inglese	Claudia Gualandri	Farming the Future e Winemaking, Trinity Whitebridge
Matematica	Ilaria Fragni, Germano Pettarin	Matematica in pratica, volumi 4 e 5, Casa editrice Cedam
Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali	Paolo lassini	Ecosistemi forestali, Posedonia Scuola
Valorizzazione delle attività produttive e legislazione di settore	Malinverni, B. Tornari, A. Bancolini	Manuale di legislazione agraria, Scuole e azienda
Sociologia rurale e storia dell'Agricoltura	Ferdinando Battini	Economia e contabilità agraria, Edagricole scolastico
Economia agraria e dello sviluppo territoriale	Giuseppe Murolo e Laura Scarcella	Elementi di sociologia e storia del mondo rurale, REDA

Allegati

- Consuntivi disciplinari e programmi svolti
- Relazione finale Educazione civica
- Elenco degli argomenti assegnati a ciascun candidato per la realizzazione dell'elaborato concernente le discipline caratterizzanti
- Elenco dei testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Italiano durante il quinto anno che saranno sottoposti ai candidati nel corso del colloquio
- Elenco dei candidati

Redatto in data 14 maggio 2021

Il Dirigente scolastico del CPIA

Prof.ssa Patrizia Graziano

Il Dirigente scolastico del Basile D'Aleo

Prof.ssa Loredana Lauricella

Il coordinatore
Giovanna Vitale